

RINNOVO CONVENZIONE PER L'ESECUZIONE DELLA RICERCA  
CORRENTE 2018

**Determinazione tramite RM di residui di Prednisolone su matrice di fegato animale.**

CODICE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA RICERCHE  
(**IZS SI 01/18**)

C.U.P. (Codice Unico di Progetto): *H71G18000130001*

PREMESSO CHE

- Il Ministero della Salute – Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria, la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti, ha autorizzato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" all'esecuzione della ricerca dal titolo "Determinazione tramite RM di residui di Prednisolone su matrice di fegato animale" (CODICE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA RICERCHE (IZS SI 01/18) C.U.P.: H71G18000130001);
- Il progetto di ricerca è stato articolato in più fasi alla cui realizzazione è stata richiesta la partecipazione del Dipartimento STEBICEF, con un compenso per l'esecuzione della parte di ricerca commissionata, pari a € 15.000,00;
- Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta n.2 del 25.02.2019 al punto 5) all'o.d.g. "Proposta di presentazione del progetto dal titolo "Determinazione tramite RM di residui di Prednisolone su matrice di fegato animale", in convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" – Referente, Prof. Mariano Licciardi", ha deliberato in merito all'approvazione di una Convenzione di collaborazione di ricerca con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri";
- Ai fini della partecipazione alle attività del progetto di ricerca su indicato, il Dipartimento STEBICEF, a seguito della succitata autorizzazione da parte del Consiglio di Dipartimento, ha stipulato apposita Convenzione di Ricerca in data 28.03.2019 (giusto prot. n. 1239 del 28.03.2019);
- La durata del progetto era stabilita in mesi 24 a decorrere dal 01.12.2018 e che, pertanto, le attività progettuali di cui alla Convenzione *de quo* si sarebbero dovute completare entro il 30.11.2020;
- L'Istituto Capofila, con ordinativo di pagamento n. 3227 del 16.12.2020, ha provveduto al pagamento di euro 12.000,00, pari all'80% del contributo complessivo di euro 15.000,00 stabilito in convenzione, in considerazione delle attività di ricerca già svolte dall'Ente associato;

- Le restrizioni di legge per lo svolgimento delle attività di ricerca in presenza dovute all'emergenza sanitaria da COVID-19, hanno determinato un rallentamento del programma di ricerca in oggetto;
- L'Ente capofila ha comunicato, con una nota del 23.12.2020, assunta in entrata al protocollo STEBICEF n. 77 del 08.01.2021, che la situazione di emergenza sanitaria ha determinato una proroga delle attività di ricerca di tutti i progetti di ricerca corrente ancora attivi dopo il 09.03.2020, di almeno sei mesi oltre il permanere dello stato di emergenza sanitaria nazionale ancora in vigore;
- L'Istituto capofila, conferma l'impegno ad erogare all'Ente associato il saldo residuo di euro 3.000,00 a seguito del completamento delle attività;
- Le Parti intendono rinnovare e, quindi, proseguire la collaborazione sancita dalla Convenzione di cui trattasi;

### TUTTO CIO' PREMESSO

- Tra l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri" con sede legale in Palermo Via Gino Marinuzzi n. 3 Cap. 90129 Partita IVA 00112740824, di seguito denominato Istituto Capofila, e il **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF) dell'Università degli Studi di Palermo** con sede in Palermo, Viale delle Scienze Ed. 16/ Via Archirafi, 32 – CAP 90123, Codice Fiscale 80023730825, Partita IVA 00605880822, di seguito denominato "*Ente Associato*" che, ai fini dello svolgimento della ricerca, costituisce l'Unità Operativa n. **4 EMS**, indicata nel progetto di cui in premessa e che dichiara di conoscere i contenuti del progetto di ricerca

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. L'Istituto capofila rappresentato dal Commissario Straordinario, dott. **Salvatore Seminara**, nominato con Decreto del Ministro della Salute del 4 agosto del 2015, di seguito denominato "*Istituto*" assegna all'Ente associato rappresentato dal Direttore pro-tempore **Prof. Silvestre Buscemi**, giusto D.R. n. 2613 del 03.10.2018, che accetta, per la parte di propria competenza, il rinnovo delle attività di cui alla Convenzione, di pari oggetto, già stipulata tra le stesse Parti, le cui attività non si sono potute concludere entro la scadenza del 30.11.2020;
2. L'Ente associato continuerà a partecipare al suddetto progetto con l'unità operativa indicata, la quale opererà con gli obiettivi e le modalità indicati nel progetto medesimo e che, eventualmente, potranno essere più dettagliatamente specificati in appositi protocolli operativi predisposti dal Responsabile scientifico del progetto, dott. **Giovanni Cassata**, in accordo con il Responsabile dell'Unità Operativa dell'Ente associato, Prof. **Mariano Licciardi**.

3. Le attività di ricerca, di cui al presente Atto di rinnovo- scadranno il **31.12.2021**.
4. L'Istituto capofila si impegna a corrispondere all'Ente associato, quale compenso per il completamento della parte di ricerca ancora da realizzare, l'importo residuo di € **3.000,00** a saldo del contributo previsto, pari a € 15.000,00, comprensivo di qualsiasi spesa sostenuta dall'unità operativa in ordine al materiale di ogni tipo impiegato nell'indagine, ai mezzi d'opera, alle prestazioni tecnico-professionali ed a quant'altro si rendesse necessario ai fini dello svolgimento della ricerca.
5. Il pagamento della suddetta somma verrà disposto dall'Istituto capofila all'Ente associato la cui unità operativa abbia portato a termine il lavoro di propria competenza, previa presentazione della relazione scientifica delle attività svolte dall'Ente partner.
6. L'Ente associato si impegna a cooperare, per il tramite della propria unità operativa, con il Responsabile scientifico dell'Istituto capofila per assicurare un'efficiente gestione della ricerca e, in particolare, a fornire tutte le informazioni in proprio possesso necessarie o utili per il conseguimento dell'obiettivo.
7. Il Responsabile scientifico del progetto coordinerà tutte le fasi e gli adempimenti dallo stesso previsti e avrà cura di tenere conto, compatibilmente con l'osservanza della convenzione stipulata con il Ministero della Salute, delle specifiche esigenze delle singole unità operative.
8. L'Istituto capofila si riserva il diritto di verificare, durante l'esecuzione della ricerca, lo stato di avanzamento delle fasi affidate all'Ente associato al fine di accertare l'attinenza dell'impostazione agli obiettivi indicati. Con l'assenso scritto o su richiesta dell'Istituto capofila, durante lo svolgimento della ricerca possono essere apportate al programma le eventuali modifiche ritenute necessarie.
9. Entro 30 giorni dal termine dell'ultima fase di competenza, l'Ente associato farà pervenire al Responsabile scientifico del progetto l'elaborato finale che dovrà riportare la dettagliata relazione sui criteri di indagine seguiti, sulle metodiche utilizzate, sui soggetti esaminati e sui risultati complessivamente ottenuti.

Nei casi documentati in cui l'unità operativa non provveda ad inviare le relazioni di competenza, ovvero in cui le indagini affidate all'Ente associato non soddisfino gli obiettivi previsti (e specificati nei protocolli operativi di cui al punto 2) o le successive indicazioni fornite dal Responsabile scientifico del progetto per mancata, incompleta o irregolare attuazione del programma di ricerca, nonché qualora l'Ente associato non completi la propria parte di ricerca entro il periodo previsto nel progetto, è facoltà dell'Istituto capofila risolvere unilateralmente la presente convenzione nei confronti dell'Ente associato inadempiente, con



esclusione di ogni pretesa finanziaria (ove previsto), anche parziale, per il lavoro già compiuto da parte dell'Ente associato cui appartiene l'unità.

In tal caso l'attività di ricerca non eseguita o attuata in maniera incompleta o irregolare, compatibilmente con lo stadio e la tipologia della ricerca, può essere avocata dall'Istituto capofila o essere da questo assegnata ad altro Istituto associato con l'obbligo per l'Ente associato di restituire l'eventuale anticipazione economica sin lì corrisposta.

10. La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto è regolamentata dalla normativa vigente in materia, salvo particolari accordi stipulati tra l'Istituto Capofila e il Ministero.

Compatibilmente alle eventuali attività di brevettazione, l'Istituto Capofila e l'Ente associato potranno liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività di ricerca.

Eventuali pubblicazioni dovranno essere concordate tra le parti del presente accordo ed indicare il nome degli Enti che hanno partecipato e del Ministero della Salute che ha erogato i finanziamenti.

Nel caso di citazione di più Enti finanziatori, il Ministero della Salute deve comparire per primo.

11. Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e correlato Decreto Attuativo n. 101 del 10 agosto 2018.

12. Il presente Atto di Rinnovo sarà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Le imposte di bollo di cui all'art. 2 del DPR n.642/1972, "Allegato A", sono a carico dell'Istituto capofila. 14.

\*\*\*\*\*

Le Parti provvederanno alla sottoscrizione del presente Atto di Rinnovo, che consta di un unico originale, a mezzo di firma digitale ai sensi e nel rispetto del D.P.C.M. del 22 Febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21 Maggio.

Per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia "A. Mirri"

Per l'Ente Associato

Il Direttore Prof. Silvestre Buscemi

Firmato digitalmente da: Silvestre Buscemi  
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO/80023730825  
Data: 30/03/2021 11:59:08



**SALVATORE SEMINARA**  
CN = SEMINARA  
SALVATORE  
C = IT